



LA NOSTRA STORIA

 **auser**
Lombardia



Nasce Auser, un'associazione di volontariato e promozione sociale che coinvolge pensionati, anziani e giovani al di là della loro appartenenza sindacale, ideale o religiosa.



Nasce Auser Lombardia, che si caratterizza immediatamente per il forte radicamento territoriale. Il primo presidente è il pavese Agostino Bergonzi.



La capacità di leggere il bisogno della cittadinanza, la spiccata autonomia delle singole associazioni di base e l'apertura alle attività socialmente utili svolte in collaborazione con i Comuni si traducono in uno sviluppo rapido e capillare dell'associazione. Auser Lombardia ha un nuovo presidente: Franco Mauri. Il ruolo sociale della popolazione anziana è rivalutato in maniera netta, la crescita di Auser nel territorio è esponenziale: alla prima assemblea regionale, svoltasi il 5 maggio 1993 nel Castello Visconteo di Pavia, l'Auser lombarda presenta un bilancio di 10.092 soci, 669 volontari e 78 associazioni. Il 3 giugno 1994 Auser Lombardia organizza un importante convegno sul tema dei lavori socialmente utili. Da segnalare anche l'impegno di Auser Lombardia rivolto alla solidarietà internazionale. Nella seconda metà degli anni Novanta l'azione di Auser è fondamentale per la nascita delle Banche del Tempo in gran parte della Lombardia: la prima sede viene aperta a Quarto Oggiaro il 28 novembre 1996. Crescono in maniera significativa anche i corsi delle Università della Terza Età e la partecipazione alle attività di Educazione degli Adulti. Nel 1996 inizia la sperimentazione del Filo d'Argento, progetto di telefonia sociale e presa in carico dei bisogni dei cittadini più fragili. Nel 1999 diventa presidente regionale Sergio Veneziani.



Il decennale di Auser Lombardia fotografa un'associazione con 45.000 soci, oltre 5.000 volontari, 309 associazioni locali affiliate e sono 343 le convenzioni realizzate con le varie amministrazioni locali. Viene organizzato il convegno "La sofferenza annunciata", incontro tra il mondo laico e il mondo cattolico sui delicatissimi temi della vecchiaia, della malattia e della disabilità.



Viene pubblicato il Rapporto delle Attività Auser in Lombardia del 2000. Auser Lombardia è soggetto promotore per la costruzione del Forum Lombardo del Terzo Settore e nella realizzazione dei Centri Servizi per il Volontariato.



Si assume la Carta dei Valori Associativi presentata da Auser Nazionale. Il progetto di telefonia sociale "Filo D'Argento" diventa fulcro strategico per la concertazione tra pubblico e privato circa i servizi socio-assistenziali e per il richiamo efficace alla cittadinanza attiva.



Si registra uno storico passo in avanti per il "Filo d'Argento": la qualità delle risposte fornite agli anziani consente ad Auser Lombardia di diventare partner di Regione Lombardia nel "Progetto Aquilone". Si tratta di un progetto innovativo, articolato su un sistema informatizzato di telefonia sociale che ingloba le prerogative specifiche del Filo d'Argento: mettere in rete le strutture comuni a tutte le Associazioni Affiliate (insieme a quelle di importanti partner di sistema) per ottimizzare i contributi del lavoro volontario e, in definitiva, rispondere in maniera esaustiva ai bisogni espressi dagli anziani e dalle loro famiglie.





A l 31 dicembre le sedi Auser sono 354, un quinto dei comuni lombardi. Si stringe il rapporto con l'associazione "Libera Terra" per distribuire, nell'ambito della campagna di raccolta fondi per il "Filo d'Argento", la pasta prodotta con il grano coltivato nelle terre sequestrate alla mafia.



A user vince il bando triennale promosso dalla Regione Lombardia per il progetto sperimentale di telefonia sociale: è il punto di svolta sia per l'associazione che per le attività del Filo d'Argento.



S i conferma il trend di crescita di nuove sedi, soci e volontari. L'associazione contribuisce alla realizzazione di una casa di riposo a Belém, in Brasile. Nasce l'Alzhauser Cafè di Auser Saronno.



U n'indagine statistica condotta dalla Doxa rispecchia in modo oggettivo l'altissimo grado di soddisfazione tributato ad Auser Lombardia dagli utenti del servizio di telefonia sociale e diventa socio dell'Istituto Italiano della Donazione e organizza al Teatro Litta di Milano l'importante convegno "Il costo della solitudine".



Auser Lombardia risulta articolata in 14 comprensori a cui fanno capo oltre 420 associazioni locali; può contare sul supporto di 70.000 soci e sull'impegno di 12.000 volontari. Prosegue l'impegno nel Forum Permanente del Terzo Settore regionale ed è iscritta all'Osservatorio Nazionale del Volontariato. Le attività del Filo d'Argento, monitorate allo scadere del bando triennale della Regione Lombardia, risultano essere davvero entrate a far parte del sistema integrato di welfare; Auser Lombardia mantiene intatto il servizio di telefonia sociale e di presa in carico anche dopo il termine di validità del bando, mettendo in campo le proprie risorse (5x1000, fondi raccolti grazie alla distribuzione della "pasta antimafia", partnership che andranno a confluire nel "Club Imprenditori Amici di Auser"). Si inizia un significativo percorso di formazione e riflessione dedicato ai dirigenti regionali e comprensoriali: "Il Tempo di Auser" scandisce momenti di incontro e di studio che aiutano ad accrescere il senso di appartenenza e la consapevolezza dell'identità relativi all'associazione, ai suoi valori e alla programmazione del futuro.



A giugno Milano è animata dalle tre giornate de "La Città che Apprende", appuntamento che riporta in primo piano le tematiche dell'educazione permanente degli adulti. Lo spot "...leggi tra le rughe!", realizzato a sostegno del Filo d'Argento, vince la prima edizione dell'Onp Award, concorso promosso dalla Fondazione Pubblicità Progresso e dedicato alla comunicazione sociale sul tema del dono. Viene messo on-line il nuovo portale www.auser.lombardia.it, profondamente rinnovato nell'impostazione grafica e nell'ampiezza dei contenuti. Nel 2008 Auser Lombardia è partner di un progetto sperimentale di coesione sociale a Milano (quartiere Mazzini e Quarto Oggiaro) basato sulla telefonia e concretizza, insieme ad Auser Piemonte, il "Progetto Desplazados" volto a garantire un futuro alle donne profughe a Medellin, in Colombia. Nel mese di novembre si tiene a Boario il Congresso Regionale intitolato "Volontari Auser: più aiuto alla persona, più valore alla comunità".



Viene costituito un Ufficio Progetti regionale, per la partecipazione più efficace possibile a bandi sia nazionali che europei. Il Filo d'Argento rimane il cuore dell'attività di Auser Lombardia, ma si guarda avanti iniziando lo studio di un rivoluzionario approccio agli "spazi sociali". Il Ministero delle Pari Opportunità approva il sostegno al progetto "La violenza contro le donne anziane: conoscere e sensibilizzare per prevenire". Dopo il devastante terremoto a L'Aquila, diverse delegazioni delle sedi Auser lombarde si recano, con turni settimanali, al campo d'accoglienza di Coppito per offrire supporto alla popolazione.



È il ventennale dalla nascita dell'Associazione.
Per la prima volta il ruolo di Direttore è assegnato a una donna, Rosa Romano.



Auser Lombardia è capofila del progetto biennale "STOP VI.E.W", nell'ambito del programma europeo Daphne, contro la violenza nei confronti delle donne anziane; l'iniziativa coinvolge Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Bulgaria e Slovenia e ha grande successo il convegno "Il colpevole silenzio" durante il quale viene presentato un volume con i primi risultati della ricerca.



Viene organizzato a Milano il convegno "Invecchiamento attivo, una sfida e una risorsa per la comunità", occasione per presentare la ricerca AASTER relativa alla "comunità di cura".



Auser Lombardia ha la sua prima presidente donna, Ersilia Brambilla, e viene acquistata la sede regionale di via dei Transiti 21 a Milano. Il progetto europeo STOP VI.E.W. (Stop alla violenza nei confronti delle donne anziane over 65) si conclude presentando gli esiti del percorso compiuto in un incontro transnazionale, ospitato a Milano e intitolato "Ci sono storie difficili da raccontare". Nasce il coordinamento regionale della campagna "Mettiamoci in gioco", contro i rischi del gioco d'azzardo patologico, che ha tra i promotori Auser Lombardia.



Auser Lombardia è tra i promotori di Fondazione Triulza, che viene scelta per gestire, durante Expo 2015, Cascina Triulza (Padiglione della Società Civile).

La ludopatia comincia a colpire molti over 65: Auser Lombardia, Gruppo Abele e Libera conducono un'indagine nazionale sul rapporto tra gli anziani e il gioco d'azzardo, analizzando in particolare il rischio di cadere nella dipendenza. Auser Lombardia organizza due importanti convegni: "La cura non ha età- La conciliazione familiare per vivere intensamente tutte le fasi della vita" e "Quale futuro per il Welfare in Europa?". Si tiene a Milano il convegno "Dalla cura come destino, alla cura come risorsa", promosso dall'Osservatorio Pari Opportunità di Auser Nazionale, una preziosa occasione per parlare di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura e per riflettere sugli impegni e le fatiche che gravano sulle spalle delle donne over 60. In collaborazione con l'Associazione Amici della Casa della Carità e il Collegio Ipasvi di Milano, Lodi e Monza-Brianza viene avviato il progetto "Ascolto e accompagnamento", servizio di consulenza telefonica e formazione diffusa per contrastare fragilità nutrizionale, truffe e raggiri, maltrattamenti e dipendenza dal gioco d'azzardo. I volontari Auser lombardi ricevono la benemerenzza da Regione Lombardia.





La bella esperienza di Auser a Expo è impreziosita da tre eventi speciali (con ospiti di caratura internazionale) organizzati direttamente da Auser Lombardia: “Il riso fa buon sangue”, “Adotta e nutri” e “Cibo per l’anima”. Auser Ticino Olona, in collaborazione con la Fondazione Padri Somaschi, affianca ai volontari Auser un gruppo di 15 ragazzi rifugiati (provenienti dal Gambia) nelle attività di vigilanza davanti alle scuole, di accompagnamento protetto, di sorveglianza dei passaggi pedonali presenti sull’intero percorso dei gruppi di cammino di Legnano. Il coordinamento regionale lombardo della campagna “Mettiamoci in gioco”, di cui Auser fa parte, organizza a Milano gli Stati Generali sul Gioco d’Azzardo sul tema “Come contrastare il gioco d’azzardo patologico”. A Crema nasce l’Officina dell’Aiuto per il recupero, la manutenzione e la distribuzione gratuita di ausili medicali.



Una delegazione belga della prestigiosa “Fondazione Re Baldovino” viene a Milano per conoscere nei dettagli il sistema di telefonia sociale “Filo d’Argento” Auser, con l’intenzione di replicare la buona pratica anche in Belgio. Auser Regionale Lombardia organizza il convegno “La telefonia sociale di Auser: uno strumento per mettere al centro la persona, fornire servizi e favorire l’integrazione socio sanitaria”. Auser Lombardia, grazie al progetto “Oltre le mura”, crea un apprezzato coro gospel presso la sezione femminile della Casa Circondariale di San Vittore per migliorare il benessere psicofisico e l’autostima delle donne detenute. Iniziano le sperimentazioni di videotelefonia, che sfoceranno nei vari progetti territoriali “Tutti in Piazza”.



Ersilia Brambilla viene confermata al vertice di Auser Lombardia. È approvato il progetto triennale - di cui Auser Lombardia è capofila - “I nonni come fattore di potenziamento della comunità educante a sostegno delle fragilità genitoriali”, finanziato dal Bando Prima infanzia 2016 dell’Impresa Sociale “Con i Bambini”.

A graphic of a film strip with the year '2018' written in a colorful, rainbow gradient font.

A Pavia viene avviato *Abitare Solidale*: è un progetto sociale che nasce dall'idea di trasformare il "problema abitativo" in nuove opportunità per la costruzione di una comunità più coesa e solidale. Viene potenziata la struttura di *Auser Filo Rosa*, a tutela delle donne e dei minori vittime di violenza e maltrattamenti. 300 nonni volontari, mille bambini da 0 a 6 anni, 16 fra comuni e frazioni e 4 regioni coinvolte (Lombardia, Toscana, Umbria e Basilicata): **si concretizza il progetto "I nonni come fattore di potenziamento della comunità educante a sostegno delle fragilità genitoriali"**, presentato a Firenze nell'ambito del convegno "Pochi bambini ma tanti nonni: un'opportunità contro le povertà educative". *Auser Lombardia* è partner (con il Politecnico di Milano e l'Università di Tokyo) di "Longevity: Social Inclusion for the Elderly through Walkability" progetto di ricerca realizzato dall'Università Bicocca di Milano che ha come obiettivo lo studio delle città del futuro.

A graphic of a film strip with the year '2019' written in a colorful, rainbow gradient font.

In vista della **Riforma del Terzo Settore** si è svolta la **Conferenza di Organizzazione** nei vari livelli: Ala, Comprensori, Regionale, Nazionale. Si è provveduto alla modifica degli Statuti per renderli adeguati alle novità legislative. Si rafforza il funzionamento della Rete Associativa come elemento di qualità e di collaborazione reciproca. Si avvia l'importante progetto di ricerca **Tapas in Aging**, con l'Istituto Neurologico Besta come capofila, si intensificano i rapporti e la collaborazione con le Università Lombarde.

Viene istituito il **Premio di laurea triennale in memoria di Sergio Veneziani** rivolto ai laureati delle Università lombarde con tesi di argomento inerente il Terzo Settore.





Sarà ricordato come l'anno del Covid 19. A fine febbraio la Lombardia è già in difficoltà sanitaria per la scoperta dei primi casi, a marzo vengono decretate le chiusure di tutte le Sedi. Auser si riorganizza: per mantenere le relazioni si attivano le piattaforme on line che consentono di convocare le riunioni. A livello locale si formano gruppi on line, gruppi WhatsApp e si intensifica a tutti i livelli l'uso dei social. Si affina la capacità di comunicazione. Quasi subito si riattivano **i servizi di aiuto alla persona con il rispetto di tutte le norme di sicurezza**: consegna pasti, consegna farmaci, consegna spesa e beni di necessità; vengono mantenuti **gli accompagnamenti per terapie salvavita** come la dialisi e le cure oncologiche. Molti volontari anziani devono rinunciare a svolgere i servizi, ma provvidenzialmente **arrivano parecchi giovani che si offrono come volontari** e con i quali è possibile continuare a svolgere le attività a favore di chi ne ha bisogno. Uno di questi giovani, **Giacomo Pigni, viene nominato dal Presidente Mattarella Cavaliere della Repubblica.**



Le Università popolari cominciano a presentare un'offerta formativa on line, supportando chi fosse interessato attraverso un servizio di aiuto alla digitalizzazione. Il Regionale inizia a organizzare convegni e iniziative on line in modalità webinar, utilizzando la piattaforma ZOOM. Partecipa a diversi bandi come capofila, coinvolgendo comprensori e Ala, viene istituito il Gruppo regionale di progettazione. Si fa formazione on line, in particolare sui nuovi adempimenti della Riforma del Terzo Settore. **Auser viene inserita nella piattaforma dell'OMS (Organizzazione Mondiale della salute)** come Associazione che sviluppa buone pratiche che favoriscono l'invecchiamento in salute.